

Comunità psichiatrica "Elio Zino": strutture più belle per vivere meglio

■ Il sorriso sulle labbra, la forza di volontà di riuscire a fare il meglio con le risorse disponibili, la voglia di fare e riuscirci. E la voglia di farsi conoscere dal territorio, di essere presenti e di interfacciarsi con la città per superare i pregiudizi e trovare un supporto dai volontari e dai privati. Tutto questo è la comunità psichiatrica Elio Zino, in frazione Gaggiolo, dove proprio recentemente si sono portate delle migliorie alla struttura grazie al contributo di alcuni privati. Una struttura che ospita persone affette da patologie mentali e che opera sul territorio da quasi 9 anni. «Conta molto l'ambiente dove i nostri ragazzi vivono - spiegano Debora Stramba, psicoterapeuta Asl, e Bruno Ragni, psichiatra Asl - Cerchiamo di mantenere bello l'ambiente, grazie anche al supporto che ci viene dato dal volontariato sociale o privato - come l'esempio degli ultimi lavori di imbiancatura svolti nella struttura grazie alle donazioni di Fabio e Angelo; e sempre grazie al contributo degli Amici di Elio Zino di Borgomanero siamo riusciti a mettere in giardino un nuovo gazebo, importante ora che viene la bella stagione per le ore che gli ospiti trascorrono all'esterno». A fine maggio

la festa ufficiale per ringraziare il gruppo di Amici. «Vivere in un bel posto - aggiunge l'infermiera della cooperativa Prometeo Maria Szot - è indispensabile per i nostri ragazzi e grazie anche agli aiuti esterni riusciamo a mantenere tutto al meglio». «Ciò che conta è lo

spirito - conclude Ragni - abbellire la struttura e valorizzarla è l'obiettivo; speriamo di potere fare molto di più». I progetti, anche ambiziosi, non mancano in struttura e le porte restano aperte al volontariato.

s.b.